Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Agostino di Ippona"
Via S.L.Guanella, 3, 23893 - Cassago Brianza (LC) | Tel: 039 955358
C.F: 94018840135 | Cod. Mecc.: LCIC807004 | Cod. Fatt. UF8AEX | Codice IPA: istsc_lcic807004
E-mail: lcic807004@istruzione.it | P.E.C.: lcic807004@pec.istruzione.it | sito internet : www.icscassago.edu.it

**AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA**

**Approvato dal Collegio dei Docenti di Sc. Primaria con Delibera n. 19 del 28.10.5**
**Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 50 del 28.10.25**

**Doveri dello studente**

1. Gli Scolari sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
1. Essi sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il Personale della Scuola e dei loro Compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
2. Gli Scolari sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento.
3. Tutti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola.
4. Gli Scolari condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura.

**Provvedimenti disciplinari**

1. Il mancato rispetto delle regole di comportamento comporterà l'applicazione di **provvedimenti disciplinari.**
2. I Provvedimenti disciplinari dovranno avere finalità educativa, mirando a far comprendere l'errore; essi devono tendere a far emergere / rafforzare il senso di responsabilità individuale, l'espressione di modi conformi di convivenza e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. I provvedimenti dovranno anche ispirarsi al principio della riparazione del danno.
4. All'alunno sarà consentito di esporre le proprie ragioni.

**Regole per l'ingresso e l'uscita degli alunni**

1. Si raccomanda di osservare scrupolosamente l'**orario di inizio e termine delle lezioni**.
2. **I docenti** dovranno esser presenti a scuola **5 minuti prima** dell'inizio delle lezioni per l'accoglienza degli Alunni, come da CCNL.

**PER IL PLESSO DI CASSAGO:**

1. I bambini devono entrare dalle ore **8:20** alle ore **8:25**; gli Alunni devono essere accompagnati al cancello della Scuola e **non** nel cortile o nelle aule.
2. Lo/a Scolar/a è tenuto/a a presentarsi davanti alla Scuola prima dell'inizio delle lezioni, evitando il forte anticipo, ed a sostare, educatamente, in attesa del suono della campanella e dell'accompagnamento all'interno.
3. Al suono della campanella gli Scolari saranno accolti al cancello dal Personale collaboratore scolastico ed accompagnati all'interno.
4. Nel cortile i bambini saranno accolti dagli Insegnanti e saranno accompagnati dagli stessi, senza correre e in buon ordine, presso le proprie aule.
5. Il cancello resterà aperto fino alle ore 8.25 per permettere a tutti di affluire senza accalcarsi.
6. In caso di **ritardo**, si accederà attraverso il cancello posto davanti al vecchio Comune di Cassago.
7. Orari di uscita lunedì, mercoledì e giovedì: ore **16:10**
   martedì: ore 12:25
   venerdì: ore 12:55
   Per tutti coloro che non usufruiscono del servizio mensa (lunedì, mercoledì e giovedì) l'uscita è alle ore **12.55** e il rientro alle ore **14:10**
8. All'uscita dalla Scuola, i Genitori o le persone delegate dovranno attendere al cancello i bambini .

**PER IL PLESSO DI CREMELLA:**

1. I bambini devono entrare dalle ore **8:10** alle ore **8:15**; gli Alunni debbono essere accompagnati al cancello della Scuola e **non** nel cortile o nelle aule.
2. Lo/a Scolar/a è tenuto/a a presentarsi davanti alla Scuola prima dell'inizio delle lezioni, evitando il forte anticipo, ed a sostare, educatamente, in attesa del suono della campanella.
3. Al suono della campanella gli Scolari saranno accolti al cancello dal collaboratore scolastico.
4. All'ingresso dell'edificio scolastico, i bambini saranno accolti dagli Insegnanti e saranno accompagnati dagli stesse, senza correre e in buon ordine, presso le proprie aule.
5. Il cancello resterà aperto fino alle ore **8.15**, per permettere a tutti di affluire senza accalcarsi.
6. Orari di uscita lunedì, mercoledì: ore **16.15**

giovedì: ore **15:45**
martedì e venerdì: ore **12:45**

Per tutti coloro che non usufruiscono del servizio mensa (lunedì, mercoledì e giovedì) l'uscita è alle ore **12.45** e il rientro alle ore **14:10**

7. All'uscita dalla Scuola, i Genitori o le persone delegate dovranno attendere al cancello i bambini.

**Giustificazioni delle assenze, degli ingressi ritardati e delle uscite anticipate**

1. Le **assenze** vanno sempre giustificate sul **Diario** personale.
2. Nel caso di **entrata ritardata,** il Bambino deve essere accompagnato all'interno della Scuola (all'ingresso) e il Genitore (o la persona da lui delegata) giustificherà, tramite il Diario, il ritardo. Il Genitore si riferirà ai Sigg. Collaboratori scolastici che provvederanno ad accompagnare l'Alunno in Classe.
3. Nel caso di **uscita anticipata**, il Genitore (o la persona da lui delegata in forma scritta) dovrà ritirare il Bambino da Scuola, previa comunicazione scritta sul diario, sempre facendo riferimento ai Sigg. Collaboratori.
1. In caso di malore, informata la Famiglia, l'Insegnante presente provvederà personalmente a compilare il modulo apposito sul Diario di uscita anticipata, pregando il Famigliare di apporre la propria firma.
2. Il **ritardo nel ritiro** degli Scolari in uscita non è accettabile, se non in casi eccezionali e imprevisti, previo preavviso tempestivo al Personale scolastico.
3. Ritardi all'uscita ingiustificati e continuativi saranno comunicati dal personale docente al dirigente scolastico, che chiederà ragione del fatto alla Famiglia.
4. Nel caso che non si presenti alcun adulto di riferimento, l'Alunno rimarrà sotto la custodia e la responsabilità del Docente che provvederà a contattare telefonicamente la Famiglia. Se non sarà possibile stabilire alcuna comunicazione, si avviseranno gli Uffici di Segreteria e il Dirigente scolastico.
5. I Collaboratori scolastici non sono responsabili di eventuali e malaugurati incidenti occorsi ai Bambini sia negli spazi antistanti la scuola che in quelli interni durante il pre e il post scuola.
6. Nel ricordare che i Genitori sono per legge i primi garanti del diritto allo studio dei loro Figli e che essi hanno l'onere della sorveglianza sull'assolvimento dell'obbligo scolastico, si fa presente che assenze frequenti e protratte non debitamente giustificate e violazioni dell'orario immotivate saranno comunicate al Dirigente, che contatterà la Famiglia, sollecitando il rispetto delle norme. Se il caso perdurerà, il dirigente scolastico è tenuto ad informare le Autorità competenti (Polizia municipale e/o Carabinieri) per i provvedimenti del caso.

**Giustificazione delle Assenze e riammissione dopo malattia**

1. In caso di **assenza per malattia non contagiosa**, l'Alunno viene riammesso con la giustificazione del Genitore tramite tagliando del diario personale.
2. In caso di **assenza per malattia contagiosa**, l'Alunno viene riammesso con la giustificazione del Genitore tramite tagliando del diario e con la dichiarazione dei Genitori di aver attuato tutte le prescrizioni mediche del caso.
3. In caso di **malore degli Alunni**, si presteranno loro le prime cure secondo le procedure previste dal caso e verranno, contemporaneamente, avvertiti telefonicamente i Genitori, che provvederanno a ritirare i propri Figli; qualora non sia possibile rintracciare la Famiglia, gli Alunni saranno trattenuti a Scuola. In caso di evidente gravità, si chiamerà il Pronto Soccorso.
4. In presenza di talune circostanze, è previsto l'**allontanamento dello Scolaro**. In tal caso, si provvederà ad informare la Famiglia perché provveda al bisogno, ricorra al medico, si attenga ed attui le prescrizioni mediche.
5. L'insegnante non può somministrare alcun medicinale. Nello spirito della collaborazione fra docenti e genitori e per le sicurezza dei bambini, si invitano i genitori a non affidare agli studenti alcun farmaco, senza informare preventivamente i docenti che valuteranno la situazione e, nel caso di necessità, di seguire le procedure previste dalla ASL e compilare il modulo di richiesta che potrà essere ritirato in segreteria, con allegato certificato medico.
6. Nella scuola Primaria, nel caso in cui l'Alunno debba necessariamente assumere **farmaci durante l'orario scolastico**, sarà cura della Famiglia prendere contatti con Ufficio di segreteria, Pediatra, con le insegnanti di Classe per la somministrazione.

**Infortuni**

1. Nel caso di **infortunio** occorso durante l'attività scolastica, i Genitori verranno immediatamente informati. La Famiglia consegnerà il certificato del Pronto Soccorso in tempi brevi agli Uffici di Segreteria.
2. In caso di **infortunio** durante lo svolgimento dell'**attività motoria**, la Scuola informerà anche l'INAIL.
3. Gli Uffici di Segreteria avvieranno le pratiche assicurative e saranno sempre disponibili ad affiancare la Famiglia, cui spetta la continuazione della pratica, la trasmissione della documentazione medica ed i contatti diretti con l'Assicurazione.
4. Qualora l'Alunno accusi malore riferibile ad infortunio occorso durante le attività scolastiche, risultato inosservato dal Personale educativo, e sia ricorso al Pronto Soccorso, i Genitori sono tenuti a darne immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola per l'avvio delle procedure dovute.

**Alimenti**

1. In conformità con la normativa vigente non sarà possibile portare a scuola per festeggiamenti torte o altri alimenti, se non confezionati industrialmente.

**Regole per lo svolgimento dell'intervallo**

1. L'**Intervallo** per il plesso di Cremella si svolge dalle **ore 10.40 alle ore 10.55, per il Plesso di Cassago si svolge dalle ore 10.20 alle ore 10.35.**

2. Durante l'intervallo, gli Alunni potranno sostare negli spazi esterni all'aula sotto la vigilanza degli Insegnanti. Se necessario, si concorderà una turnazione dell'uso degli spazi.
3. Gli Insegnanti hanno il dovere professionale di vigilare attentamente sullo svolgimento dell'intervallo da parte degli Scolari affidati, sorvegliando sull'ordinato svolgimento delle stesse, impedendo corse sfrenate e proibendo giochi pericolosi.
4. Qualora si verificassero situazioni di disordine e confusione, l'intervallo sarà sospeso.
5. Durante l'intervallo, l'uso dei bagni dovrà essere rapido e si dovranno evitare assembramenti nell'antibagno per non ostacolare l'uso dei medesimi da parte dei compagni.
6. I Signori Collaboratori scolastici controllano che l'accesso ai bagni avvenga in maniera frazionata, senza confusione e disordine.
7. Gli spazi interni ed esterni, nel tempo di intervallo e di dopo-mensa, sono assegnati alle singole Classi al fine di uno svolgimento ordinato e controllato dei momenti indicati.
8. Non si possono abbandonare rifiuti nel cortile antistante la Scuola, che vanno invece riposti negli appositi cestini.

**Regole di comportamento**

1. Gli Alunni devono presentarsi a Scuola puliti e ordinati, con il materiale didattico necessario e con i lavori assegnati per casa svolti.
2. Nelle esercitazioni di Scienze motorie e sportive gli Alunni indosseranno indumenti e scarpe indicate dai docenti. Le scarpe, riposte in uno zainetto, saranno lasciate a Scuola per l'uso.
3. All'interno degli spazi scolastici, gli Alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato e civile, rispettoso di cose e di persone, evitando di parlare ad alta voce, di muoversi rumorosamente e di correre.
1. E' indispensabile che gli Alunni vengano a Scuola con tutto l'occorrente per le lezioni del giorno, avendo cura di custodire i propri libri, quaderni ed oggetti, di non recare danno al materiale degli altri, di non danneggiare i mobili della scuola e le varie suppellettili, di evitare di sporcare le pareti dei corridoi, delle aule e dei bagni.
2. I responsabili dovranno provvedere alla riparazione e/o al risarcimento in caso di danneggiamento ed incorreranno in provvedimenti disciplinari.
3. Tutti gli Alunni devono possedere il **diario,** fornito annualmente dietro il versamento di una cifra contenuta**,** che va tenuto con cura e diligenza poiché è il tramite fra la Scuola e la Famiglia. Le Famiglie sono invitate a controllarlo giornalmente ed a utilizzarlo per le comunicazioni, la giustificazione delle assenze / ritardi in ingresso / anticipi in uscita. Si raccomanda di firmare ogni comunicazione per la presa visione.
4. Gli Alunni sono tenuti a svolgere tutte le attività inerenti il lavoro scolastico, fatte salve le deroghe per ragioni di salute e religiose.
5. Durante le ore di lezione non è consentito uscire dall'aula, salvo per bisogni ed eccezioni che l'Insegnante valuterà caso per caso.
6. Analogamente, non è permesso uscire dall'Aula tra una lezione e l'altra, approfittando della momentanea assenza dell'Insegnante durante il cambio dell'ora.
7. Non si possono abbandonare e/o gettare per terra o dalla finestra rifiuti, carte o altro, che vanno posti, in modo differenziato, negli appositi contenitori.
8. La Scuola in generale e la propria aula in particolare vanno conservate ordinate e pulite col concorso di tutti e di ciascuno.
9. E' assolutamente vietato sporgersi dalle finestre e sedersi sui davanzali, correre e saltare in aula e nei corridoi.
10. Per recarsi alle lezioni di Educazione Fisica gli Alunni, sotto l'attenta vigilanza degli Insegnanti, in buon ordine, raggiungeranno la Palestra, dove provvederanno al cambio delle scarpe.
11. Al termine delle lezioni, l'uscita avverrà in modo regolato, sotto la sorveglianza degli Insegnanti e/o degli Incaricati del servizio. Gli Scolari si avvieranno, in fila, senza correre e senza creare disordine, verso i luoghi di raccolta e le uscite.
12. Al termine delle lezioni, i banchi devono essere lasciati sgombri ed il materiale didattico, che viene lasciato in Classe, deve essere riposto negli appositi spazi: armadietti e scaffali.
13. Non è consentito portare a Scuola materiale estraneo alle attività didattiche. In particolare, vista l'età degli Alunni della scuola primaria e il correlato grado di emancipazione e di responsabilità, è vietato introdurre nell'ambiente scolastico telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici (Smartwach, fotocamere, Ipod, Mp3, Play Station, Nintendo, ecc…). La presente disposizione ha lo scopo di rendere effettivo il divieto dell'uso del telefono cellulare durante le attività didattiche e, soprattutto, di evitare l'uso improprio - spesso inconsapevole - durante i diversi momenti della vita scolastica con particolare riferimento ai momenti ricreativi.
14. Gli Alunni non devono lasciare denaro o oggetti di valore negli indumenti appesi agli attaccapanni, sul banco, in cartella o comunque incustoditi. La Scuola non risponde di eventuali ammanchi e sparizioni.
15. Gli Alunni che usufruiscono del Servizio mensa devono assumere un atteggiamento corretto e adeguato poiché la mensa non rappresenta solo un servizio, ma un importante momento educativo. Per tale aspetto si rimanda a più avanti.
16. Durante le uscite (visite guidate e viaggi d'istruzione), gli Alunni devono avere lo stesso atteggiamento rispettoso verso i docenti, i compagni, figure altre e i beni altrui.
17. Nel caso di comportamenti particolarmente problematici, gli insegnanti concorderanno con le famiglie interessate le modalità d'intervento.

**Norme di comportamento in tempo di Mensa/Refezione scolastica**

1. Gli Alunni che non si avvalgono del servizio di refezione scolastica saranno accompagnati all'uscita da un docente.
2. Gli Alunni che si avvalgono del servizio di refezione scolastica, terminate le lezioni mattutine, risultando assegnati ad Insegnante designato, a turno e con ordine, si laveranno le mani prima di accedere ai locali della mensa.
3. Di norma, sono previsti – a secondo delle Scuole - 1 o 2 turni.
4. Per il plesso di Cremella, il primo turno consuma il pasto dalle ore 12.50 alle ore 13.20 circa e il secondo turno, tra le ore 13.30 e le ore 14.00.
5. Coloro che usufruiscono del servizio mensa si avvieranno ai locali riservati accompagnati dal Docente incaricato della

sorveglianza e dell'assistenza.

6. Ogni Classe vede assegnato uno spazio entro il Refettorio.
7. I posti a mensa vengono assegnati agli Alunni dai Docenti e gli stessi possono modificarli durante il corso dell'anno.
8. Una volta entrati nei locali della mensa tutti sono tenuti a prendere il posto assegnato.
9. In Refettorio, non si circola fra i tavoli e non ci si reca ai servizi, tranne per particolari esigenze.
10. Durante il pasto, gli Alunni devono tenere un comportamento educato, tale da non arrecare fastidio e disturbo agli altri commensali.
11. La conversazione dovrà svolgersi in modo garbato e a bassa voce.
12. Non si dovranno gettare a terra cibo, acqua, carte, tappi di bottiglia o altro.
13. Non si dovrà giocare con il cibo né con le suppellettili proprie ed altrui, le quali, in caso di rottura a seguito di gioco, non verranno sostituite.
14. Qualora le condizioni del tempo lo consentano, terminato il pasto, gli Alunni potranno essere accompagnati nel cortile della Scuola, occupando lo spazio riservato alla propria Classe. In caso di maltempo rimarranno nelle proprie Classi; nell'uno e nell'altro caso, saranno sempre sotto la sorveglianza dei Docenti incaricati. Sempre in modo educato, civile ed ordinato, potranno dedicarsi a giochi di società / da tavolo forniti dalla Scuola o portati dagli Alunni stessi: carte, dama, scacchi, … o alla visione di film / documentari o alla lettura, individuale o comune.
15. I comportamenti non consoni e non gravi saranno immediatamente richiamati e censurati dagli Insegnanti presenti / assistenti.
16. I comportamenti non consoni e non gravi ma reiterati, inutilmente richiamati e censurati dagli Insegnanti presenti in tempo di mensa, saranno annotati sul diario dell'Alunno.
17. I comportamenti gravi denotanti maleducazione o ineducazione saranno portati alla conoscenza del dirigente scolastico e da questi – in forma verbale o scritta – alla Famiglia.
18. Comportamenti gravi e reiterati, in accordo con l'Amministrazione Comunale, possono comportare l'allontanamento dell'Alunno dal servizio di Refezione scolastica per l'anno scolastico in corso.

**Sanzioni disciplinari**

1. Per le **infrazioni** alle norme del Regolamento si comminano sanzioni.
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione, con finalità di recupero educativo ed ispirate al principio della riparazione del danno.
3. Nessun Alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni davanti agli Insegnanti ed alla presenza dei propri Genitori.
4. Le sanzioni disciplinari verranno irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa da parte dello Scolaro incolpato.
5. I provvedimenti disciplinari sono sempre adottati dal Gruppo docenti di classe.
6. Contro di esse è previsto il ricorso all'**Organo di garanzia** eletto presso l'Istituto.

**Provvedimenti e procedure disciplinari**

I provvedimenti disciplinari devono essere irrogati dai Docenti in modo tempestivo per assicurare comprensione ed efficacia.
L' Alunno sottoposto a procedimento disciplinare potrà esporre le ragioni a sua discolpa.
Le principali procedure:
- Ammonizione verbale
- Nota di demerito sul diario personale
- Ritiro temporaneo di materiale estraneo all'attività scolastica (giochi, telefoni cellulari, dispositivi elettronici, ecc…) che verrà accuratamente conservato e restituito al Genitore
- Risarcimento dei danni provocati con dolo o colpa, previa quantificazione degli stessi, mediante versamento alla Scuola o all'Ente Locale, e valutati nell'ambito del Consiglio di Istituto.